



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO
E POLITICHE AMBIENTALI**

Servizio Politica Energetica - Qualità dell'Aria - SINA
Via Passolanciano, 75 - 65124 Pescara Tel. 085 7671 Fax 085 7672549

Prot. n. RA/ 77326

Pescara, 24/03/2015

Power Crop S.r.l.
powercropspa@legalmail.it

Comune di Avezzano
comune.avezzano.aq@postecert.it

Provincia di L'Aquila
urp@cert.provincia.laquila.it

**ARAP - Unità Territoriale n. 1 Avezzano (ex
Nucleo Ind.le di Avezzano)**
arapabruzzo@pec.it

ARTA Distretto provinciale di L'Aquila
dist.laquila@pec.artaabruzzo.it

ARTA Centrale
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

**Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e
Valutazione Ambientale**
via@pec.regione.abruzzo.it

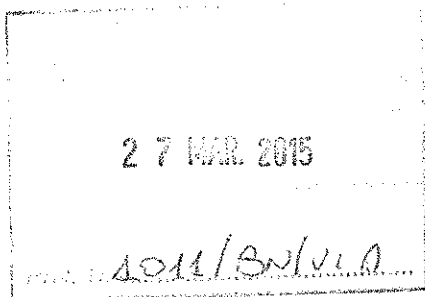
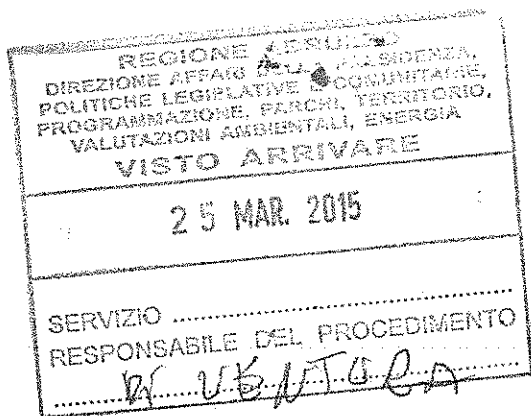
Servizio Gestione Rifiuti
gestionerifiutiebunifiche@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo
**Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo
Rurale, Forestale, Caccia e Pesca,
Emigrazione**
agricoltura@pec.regione.abruzzo.it

Ministero dello Sviluppo Economico
**Comunicazioni - Ispettorato territoriale
Abruzzo e Molise**
com.ispabm@pec.sviluppoeconomico.gov.it

VVF - Comando di L'Aquila
com.laquila@cert.vigilfuoco.it

Consorzio Acquedottistico Marsicano
depurazioneequalitaacque@pec.cam-spa.net





GIUNTA REGIONALE

ENEL Distribuzione SpA
Distribuzione Territoriale - Rete Lazio
Abruzzo e Molise - Unità Sviluppo
Rete/Progettazione Lavori Autorizzazioni
produttori-enel@pec.enel.it

TERNA SpA
ternareteitaliasrl@pec.terna.it

SNAM Rete Gas SpA
distrettosor@pec.snamretegas.it

SGI SpA
04513630964ri@legalmail.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Archeologici
dell'Abruzzo
mbac-sba-abr@mailcert.beniculturali.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i beni architettonici e
paesaggistici dell'Abruzzo
mbac-sbap-abr@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003 e dell'art. 29-ter del D.Lgs 152/06 e s.m.i, alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da biomassa della potenza di 30 MWe e da fotovoltaico della potenza di 300 KWp da ubicarsi nel comune di Avezzano (AQ). Ditta Proponente: Power Crop srl.
Trasmissione verbale.

Con la presente si invia il verbale della conferenza dei servizi per il procedimento in oggetto, tenutasi presso gli uffici di questo Servizio il 24/03/2015.

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Iris Flacco



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO
E POLITICHE AMBIENTALI**

Servizio Politica Energetica, Qualità Aria e SINA

Verbale riunione della Conferenza dei Servizi.

L'anno 2015, nel mese di marzo, il giorno ventiquattro, alle ore 10,30 presso gli uffici regionali del Servizio Politica Energetica, Qualità Aria e SINA, Via Passolanciano, 75 Pescara, si è tenuta apposita Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. RA/61284 del 10/03/2015.

Presenti alla Conferenza:

- Per il Servizio Politica Energetica, Qualità Aria e SINA: Iris Flacco (Responsabile del procedimento), Dante Melchiorre (Responsabile Ufficio), Assunta Iocco (collaboratore), Diana Melfi (Responsabile Ufficio), Alessandra Santini (collaboratore);
- Per il Comune di Avezzano: Roberto Verdecchia (Assessore comunale delegato dal Sindaco con nota prot. 10541/15 del 23/03/2015), Herbert Simone (Avvocato), ;
- Per l'ARTA Distretto provinciale di L'Aquila: Antonella Troiani (Collaboratore tecnico), Carla Cimatori (Collaboratore tecnico) (delegata con nota prot. 1777 del 23/03/2015);
- Per ARAP (Unità Territoriale n. 1 Avezzano): Tommaso Fasi (Direttore), Tiziano Petrucci (Presidente);
- Per il Consorzio Acquedottistico marsicano: Giuseppe Venturini (Amm. Delegato);
- Per la Snam Rete Gas: Tartaglia Luigi Arcangelo (Resp. Centro di Avezzano delegato con nota prot. 331 del 10/03/2015);
- Per la SGI spa: Claudio Altieri (impiegato tec.);
- Per i VVF di L'Aquila: Carmine Iampieri (D.V.D.);
- Per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo: Emanuela Ceccaroni (Funzionario archeologico);
- Per la Società Power Crop srl: G. Paolo Barbieri (delegato con nota del 20/03/2015), Corrado Zampatti (delegato), Franco Meroni (delegato), Mario Bimbatti (delegato), Freya Tamburini (consulente), Carlo Casella (socio Enel Green Power);
- Come auditori sono presenti: vedere allegato "Presenze Uditori".

Assenti alla Conferenza:

- Provincia di L'Aquila;
- Regione Abruzzo – Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale;
- Regione Abruzzo- Servizio Gestione Rifiuti;
- Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni-Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise;
- Enel Distribuzione SpA;
- Terna SpA;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo.

Oggetto: Ditta proponente: PowerCrop srl. - Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003 e dell'art. 29-ter del D.Lgs 152/06 e smi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da biomassa della potenza di 30 MWe e da fotovoltaico della potenza di 300 KWp da ubicarsi nel comune di Avezzano (AQ).

Il Responsabile del Procedimento ammette a partecipare alla conferenza dei servizi, la ditta proponente e gli enti invitati con i rispettivi consulenti, ammette inoltre a partecipare, in qualità di uditori i rappresentanti di comitati e associazioni ambientaliste ed agricole che ne abbiano fatto richiesta in sede formale o in sede di conferenza come riportati nel foglio firme "Uditori".

All'inizio dei lavori, il Responsabile del Procedimento chiede ai presenti di non effettuare registrazioni audio in quanto il presente verbale costituirà la sintesi dei lavori e sarà letto e sottoscritto da tutti i soggetti convocati alla conferenza dei servizi. Eventuali registrazioni non potranno essere utilizzate a nessun titolo.

Premesso che:

- con nota del 07/08/2008 è stata presentata istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 inerente l'impianto in oggetto, acquisita al protocollo regionale n. 20027/en/au del 07/08/08;
- con nota del 06/10/2011 è stata presentata istanza di autorizzazione integrata ambientale relativamente allo stesso impianto, acquisita al protocollo regionale n. RA/214934 del 10/10/11.

Dato atto che:

- la ditta ha espletato la fase di evidenza pubblica contestualmente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale così come previsto da normativa vigente, con pubblicazione sul giornale Il Centro del 13/08/2008;
- il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale con giudizio n° 1559 del 07/09/2010 ha espresso giudizio favorevole con prescrizioni e successivamente ha espresso, con giudizi n. 2488 e n. 2489 del 05/03/2015, parere favorevole alle varianti proposte dalla ditta;
- l'allegato 1 al DM 10/09/2010 relativo all' *"Elenco indicativo degli atti di assenso che confluiscono nel procedimento unico"* al comma 1 riporta *l'autorizzazione ambientale integrata di cui al decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/Ce;*

Preso atto:

- della documentazione 2008 allegata all'istanza di autorizzazione unica sopra richiamata, integrata da documentazione prott. n. 92-2011 del 06/10/2011, n. 94-2013 del 18/10/2013 e la successiva nota prot. 105-2013 del 13/11/2013 con la quale la ditta ha trasmesso la *"Riorganizzazione della documentazione presentata dal 2008 al 2013"*, *"Al fine di una migliore valutazione del progetto complessivo sia dell'Autorizzazione Unica che dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in considerazione delle indicazioni intervenute con l'emanazione delle Linee Guida per impianti di combustione con potenza termica maggiore di 50 MWt, la nuova STMG rilasciata da Enel del 04/10/2013 (T0646980) ed il parere di conformità espresso dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco n. 8312 del 18/07/2013"*;

- dell'aggiornamento documentale n. 16-2014 del 18/03/2014;
- delle modifiche progettuali, trasmesse con nota prot. 32-2014 del 10/06/2014, intervenute e conseguenti al parere di conformità positivo del Comando provinciale VVF n. 8312 del 18/07/2013 ed emissione nuova STMG del 18/12/2013,
- delle integrazioni trasmesse con nota prot. 45-2014 del 21/11/2014.

La ditta illustra brevemente il progetto, consegnando anche un elaborato di sintesi ai presenti.

In merito alle osservazioni del Servizio Energia, sulla titolarità delle particelle, l'ARAP conferma che è stata prenotata l'area industriale con i vincoli riportati nella deliberazione originaria n. 103 del 2007 e che per poter esprimere il parere urbanistico previsto per il rispetto del PRT di competenza dell'ex Consorzio, è necessario acquisire documentazione cartacea della progettazione urbanistica dell'intervento corredata dal parere VIA e di quanto previsto nella delibera. Inoltre lo stesso, dovendo esprimersi sull'autorizzazione allo scarico delle acque reflue meteoriche, industriali e civili e sulla domanda di fornitura di acque, necessita di una documentazione cartacea specifica. Anche per l'elettrodotto l'ARAP ha necessità di documentazione specifica.

Si chiede di chiarire in maniera univoca la potenza elettrica nominale dell'impianto a biomassa e di quello fotovoltaico.

La ditta dichiara, ai sensi del DPR 445/2000 di aver inviato a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento la stessa documentazione identica a quella depositata agli atti del Servizio Politica Energetica, qualità dell'Aria, SINA e al progetto consegnato Servizio di Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale e che ha ottenuto del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale i giudizi favorevoli sopra richiamati.

I rappresentanti di Arta evidenziano tre aspetti fondamentali da approfondire relativamente al procedimento in oggetto:

- 1) compatibilità dell'impianto con il Piano Regionale di Tutela e Qualità dell'Aria
- 2) piano di approvvigionamento delle biomasse
- 3) recupero dell'energia termica così come previsto dalle linee guida MTD e dall'art. 273 del D.Lgs 152/06 "grandi impianti di combustione".

Arta, da una preliminare valutazione tecnica si evidenzia la necessità di integrare la documentazione presentata in conformità ad una dettagliata richiesta che verrà inviata entro 30 giorni dalla data odierna.

In merito al punto 2) viene data lettura della nota prot. RA/75918 del 24/03/2015 del SIPA di L'Aquila - Ufficio di Avezzano "Richiesta chiarimenti e documentazione integrativa" allegata al presente verbale.

Il rappresentante del CAM precisa che il consorzio gestisce il servizio idrico integrato, sia per la fornitura idrica per uso domestico che industriale, evidenzia che per lo scarico in corpo idrico superficiale la competenza è del Consorzio di Bonifica che deve valutare la compatibilità dello nuovo scarico. Invita la società a fornire in merito all'approvvigionamento idrico chiarimenti in termini di quantità e qualità della risorsa idrica richiesta, con particolare riferimento ai valori di portata nel tempo, ai punti di consegna della stesa risorsa e quanto altro necessario rintracciabili dalle richieste di allaccio fatte alla stessa società. Per quanto riguarda lo scarico, chiede

informazioni di eventuali interferenza dello stesso con gli scarichi attualmente in essere, riservandosi di esprimere un parere a stretto giro a seguito dell'acquisizione della documentazione richiesta.

In merito al punto 1) si chiede al Comune di Avezzano il proprio parere; il delegato chiede di esprimersi a seguito degli altri interventi ma in via preliminare dichiara di voler depositare una memoria scritta ed esprime parere sfavorevole per le motivazioni indicate in seguito.

I rappresentanti della SNAM rete gas centro di Avezzano evidenziano che sono presenti nella zona in esame, due metanodotti di prima specie di competenza Snam a pressione ed esercizio, gravati da servitù di 12 m per parte dall'asse del metanodotto. Per l'impianto in oggetto chiedono la relazione sulle correnti disperse nell'area interessata dal metanodotto, ai fini dell'impatto elettromagnetico. Gli eventuali attraversamenti sopra o sotto i metanodotti SNAM dovranno essere comunicati e autorizzati e le eventuali interferenze dovranno essere autorizzate dalla Snam stessa. Nella fase di cantiere nessun transito ci potrà essere sulle condotte e se necessario, sarà richiesto e regolato da SNAM con prescrizioni specifiche.

Il rappresentante della SGI richiama quanto già evidenziato dalla SNAM, inoltre chiede l'interruzione della recinzione in corrispondenza del tracciato del metanodotto SGI, che la ditta precisa già presente in progetto. La SGI consegna nota del 04/09/14 di prescrizioni in fase esecutiva, chiedendo nel contempo la relazione sulle correnti disperse nell'area interessata dal metanodotto.

Il rappresentante dei VVF evidenzia che le modalità di realizzazione delle protezioni degli attraversamenti sui metanodotto e gestione degli stessi devono essere maggiormente particolareggiati e sottoposti all'approvazione del VVF.

Il rappresentante della Soprintendenza dei beni archeologici, convocata per conoscenza, rappresenta che, nonostante l'area sia ad alto potenziale archeologico, non vi sia nella documentazione progettuale alcun riferimento ad alcune presenze archeologiche importanti e ribadisce, come già richiesto con nota prot. 6070 del 20/08/2013, la necessità di effettuare saggi preventivi. Inoltre chiede di produrre una carta archeologica comprensiva di tutti i beni archeologici presenti nell'area.

In merito al punto 1) la ditta precisa quanto segue:

"In ordine all'asserito contrasto tra il progetto -nella parte in cui prevede l'insediamento dell'attività di stoccaggio della biomassa in area con destinazione urbanistica agricola- e il Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo, Powercrop S.r.l. rileva quanto segue.

La "Misura MD3" contenuta nel Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria, recante il divieto di insediamento di nuove attività industriali ed artigianali con emissioni in atmosfera in aree esterne alle aree industriali, deve essere disapplicata con riguardo ad impianti che godono di uno specifico *favor* sia a livello comunitario che nazionale, quali gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

La disposizione regionale si pone, infatti, in contrasto con quanto statuito dall'art. 12, comma 7, del decreto legislativo 387/2003, che prevede la possibilità di localizzare gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Le Linee Guida approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono, altresì, alla lett. c) dell'Allegato 3 - paragrafo 17, che *"ai sensi dell'articolo 12, comma 7, le zone classificate agricole dai vigenti*



GIUNTA REGIONALE

piani urbanistici non possono essere genericamente considerate aree e siti non idonei all'installazione di impianti produttivi di energia da fonte rinnovabile.

Sul punto, ha avuto modo di pronunciarsi il TAR Abruzzo-L'Aquila, affermando che *"il Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria (DGR n. 861/c del 13.8.07 e D.C.R. n. 79/4 del 25.9.07), nel prevedere il generale divieto di attività industriali e/o artigianali in zona agricola, non si riferisce a strutture così peculiari come gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ..."* (in tal senso, TAR Abruzzo-L'Aquila, sez. I, sentenza 5 aprile 2012, n. 217).

Aderendo al suddetto precedente giurisprudenziale, in relazione ad un progetto di una centrale di raccolta e trattamento di idrocarburi (impianto che non gode, peraltro, del medesimo favor legislativo di cui beneficiano gli impianti produttivi di energia da fonte rinnovabile), il TAR Abruzzo-Pescara ha annullato il giudizio negativo sulle emissioni in atmosfera emanato dal Comitato Regionale V.I.A., incentrato sul presunto contrasto con la previsione del Piano Regionale sulla Qualità dell'Aria che stabilisce il divieto di insediamento di nuove attività emmissive industriali e artigianali in zone esterne alle aree industriali, ribadendo che *"inserendosi nell'ambito dei principi derivanti da norme statali, la disciplina regionale non può perciò prevedere preclusioni assolute"* (TAR Abruzzo - Pescara, sez. I, sentenza 22 maggio 2014, n. 229).

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, Powercrop S.r.l. richiede che la "Misura MD3", contenuta nel Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria, venga disapplicata in autotutela da parte dell'Amministrazione procedente."

Stante il parere del Servizio Affari Giuridici e Legali prot. 9022 del 20/12/2012, che richiama la portata precettiva del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria, sia sotto il profilo urbanistico che ambientale, si richiede il parere di competenza del Comune di Avezzano.

Il parere del Comune di Avezzano è sfavorevole per le seguenti motivazioni, riportate nella nota del 23/03/2015 allegato al presente verbale:

- 1) dal punto di vista urbanistico per le seguenti motivazioni: per contrasto con le previsioni del Piano di Qualità dell'aria in quanto l'ubicazione dell'impianto non ricade totalmente in area industriale infrastrutturata, in particolare con la misura MD3 poiché l'area agricola interessata è destinata all'esclusivo scopo agricolo e pertanto il comune non ha alcuna intenzione di variare la destinazione agricola dell'area stessa; inoltre non è compatibile con la destinazione urbanistica attuale dell'area individuata come fascia di rispetto della Riserva regionale del Monte Salviano istituita dalla L.R. n.134/99 e L.R. n. 38/96, in base alle Deliberazioni n. 75 del 5/10/2010 e n. 85 del 26/10/2010 del Consiglio Comunale di Avezzano.
- 2) dal punto di vista igienico sanitario per le ragioni espresse nella nota sopra richiamata. Inoltre richiamando le criticità già esposte dall'ARTA e dal CAM e i chiarimenti avanzati dagli stessi, si riserva di integrare il parere già espresso con valutazioni conseguenti.

In merito al contrasto tra il progetto e la fascia di rispetto introdotta dal PAN ad oggi soltanto adottato dal Comune, la società evidenzia che le misure di salvaguardia sono prive di operatività posto che la LR 134/99 le ha previste esclusivamente per l'ambito interno alla Riserva e non per la fascia di rispetto.

Per tutte le motivazioni sopra esposte la conferenza dei servizi si conclude con esito negativo, in particolare relativamente al contrasto con la misura MD3 del Piano Regionale di Tutela e Qualità dell'Aria.



GIUNTA REGIONALE

Il Comune di Luco dei Marsi consegna due memorie prot. 2096 e 2067 del 24/3/15.

La confagricoltura l'Aquila consegna nota prot. 83 del 2015.

Legambiente Abruzzo e Comitato marsicano No Powercrop consegna memoria del 24/3/2015.

WWF Marsica consegna memoria del 24/3/2015.

Il Sig. Franco Paris, proprietario di terreno limitrofo, consegna copia di una memoria del 23/3/2015.

Alle ore 14:00 la Conferenza si conclude.

Il verbale, composto di n. 6 pagine, viene letto ai presenti e approvato all'unanimità.

Iris Flacco

Assunta Iocco

Alessandra Santini

Herbert Simone

Carla Cimatori

Tiziano Petrucci

Tartaglia Luigi Arcangelo

Carmine Iampieri

G. Paolo Barbieri

Franco Meroni

Freya Tamburini

Dante Melchiorre

Diana Melfi

Roberto Verdecchia

Antonella Troiani

Tommaso Fasi

Giuseppe Venturini

Claudio Altieri

Emanuela Ceccaroni

Corrado Zampatti

Mario Bimbatti

Carlo Casella

uscita prima delle
conclusioni dei lavori
P.P.